

Il compleanno

L'evento

Ieri mattina in piazza del Popolo si è celebrato il 156esimo anniversario della fondazione delle Fiamme Oro

In piazza per la polizia

Il questore Nicolò D'Angelo ha stilato il bilancio delle operazioni svolte: «Inferto un duro colpo alla microcriminalità»

Daniela Bianconi

«La polizia vicina alla gente». Questo è il messaggio che è stato lanciato durante la celebrazione del 156esimo anniversario della polizia. Piazza del Popolo per il secondo anno consecutivo ospita la festa delle Fiamme Oro. Grande la partecipazione del pubblico: mamme e bambini a contatto con i mezzi della polizia. Per l'occasione sono stati allestiti degli stand nei quali erano esposti i mezzi: in uno quelli in dote agli uomini del 113, le pattuglie della stradale, uno stand era dedicato al poliziotto di quartiere ed i poliziotti a cavallo. Davanti alle massime cariche politiche ed istituzionali della provincia, il Questore ha anche stilato un breve bilancio sull'attività svolta. «Abbiamo qualche problema nella gestione degli uffici burocratici - ha precisato Nicolò D'Angelo - proprio perché è stato tolto il personale dalle scrivanie e mandato su strada. Il controllo del territorio e la lotta ai reati predatori sono tra gli obiettivi principali da seguire proprio perché sono quelli che vanno a colpire la sensibilità dei cittadini». Tra gli obiettivi conseguiti non si può non parlare dell'attività svolta dalla polizia tra il 10 ed il 13 dicembre dello scorso anno, quando il blocco dei tir mandò in tilt tutta una nazione. Nella nostra provincia i blocchi stradali interessarono tratti importanti come la 148, l'Appia, fino all'ingresso del porto di Gaeta e del Mof di Fondi. In questo caso la questura impiegò 100 autopattuglie per

un totale di 300 uomini, effettuando, per garantire i servizi di approvvigionamento dei beni e servizi essenziali e di prima necessità (carburanti, medicinali ed altro), oltre 50 servizi di scorta. Gli agenti della Squadra Volante, coprendo un territorio pari a 277.79 chilometri quadrati, è riuscita, in collaborazione con il reparto prevenzione criminale, ad arrestare 165 persone mentre 475 sono state segnalate alla competente autorità giudiziaria. Nell'ambito della polizia giudiziaria negli ultimi dodici mesi sono state bloccate 700 persone per i reati che vanno dall'associazione per delinquere anche di stampo mafioso alla violazione delle leggi in materia di stupefacente. Il 25 maggio del 2007 fu la volta dell'operazione Mangusta: in quell'occasione furono eseguite 10 ordinanze di custodia cautelare in carcere, altre sette sono state emesse nell'ambito dell'operazione Mangusta due. Un altro colpo al fenomeno della detenzione e dello spaccio è stato dato con l'operazione Lucignolo. Un'altra importante svolta è arrivata il 28 marzo del 2008. In questa occasione, durante l'agguato rimasero ferite due persone, la Mobile è riuscita a bloccare tre dei componenti del commando. Il 30 aprile è stata la volta dell'operazione Giove Anxur nell'ambito della quale sono state arrestate nove persone mentre quattro sono state le ordinanze di custodia ai domiciliari. A Cisterna gli uomini del vicequestore Edoardo Menghi nelle prime ore del 9 novembre 2007 hanno catturato quattro persone, accusate di concorso in estorsione aggravata, minacce, danneggiamento, porto di armi da fuoco, lesioni personali gravi. L'indagine ha avuto origine circa sei mesi fa dopo alcuni danni subiti agli esercizi commerciali, in particolare bar e tabaccai, ubicati nel territorio comunale di Cisterna di Latina. Nel corso delle indagini sono stati vagliati tutti gli episodi delittuosi cui sono rimasti vittime i proprietari degli esercizi commerciali locali. Danneggiamenti, furti, minacce e tentate rapine altro non erano che lo



strumento criminale per indurre le vittime delle richieste estorsive a pagare quanto richiesto. Da qui e dai

numerosi indizi di colpevolezza raccolti nel corso delle indagini scaturiva l'emissione degli ordini di custo-

dia cautelare prodotta dal giudice del Tribunale di Latina. In questo caso in manette finirono Antonio Di Noia, Roberto di Noia, Vincenzo Avagliano ed Emanuele Cardinali. Gli agenti del vicequestore Alessandro Tocco il 2 marzo dell'anno scorso hanno arrestato Vincenzo Furia perché legato al clan camorristico dei Veneruso. Nel mese di gennaio del 2007 la Mobile e il commissariato di polizia di Formia hanno bloccato per tentato duplice omicidio ed omicidio Luigi Gaudino.

Il bilancio non può non parlare dell'attività svolta dalla Digos: lente di ingrandimento sui campi di calcio, controllo degli stranieri e le due operazioni svolte contro il blog islamici e

le psicose. La cerimonia si è conclusa con l'inno di Mameli e un viva alla polizia di Stato.

Tra gli stand anche quello del poliziotto di quartiere

Una festa vissuta in tutta Italia in modo particolare

Determinante il ruolo della Polstrada

Si svolgono in tutta Italia le celebrazioni per il 156° anniversario della Polizia di Stato. Ogni questura ha organizzato diverse iniziative nella propria provincia tra cerimonie ufficiali, esibizioni e stand. Un modo per stare in mezzo alla gente in un giorno di festa e farsi conoscere attraverso le proprie funzioni. In piazza del Popolo sfilavano anche le auto: mentre in quella di Roma, di piazza del Popolo, erano schierate le auto storiche della Polizia, a Latina facevano bella mostra di sé le Volanti. In questo contesto va sottolineata l'importanza della Polizia stradale, che si occupa della prevenzione degli incidenti stradali, rileva questi ultimi e accerta le eventuali violazioni al codice

della strada. Impostati -ma non troppo- anche i giovani del gruppo sportivo delle Fiamme Oro, da sempre lustro del corpo militare, che 'battagliano' in atletica e sport remieri con quelli delle Fiamme Gialle e della Forestale, gli altri corpi che sfornano campioni in quantità industriale dai loro reparti. Si ricorda che la Polizia di Stato, che dipende dal Ministero dell'Interno, svolge funzioni di polizia giudiziaria, amministrativa e di prevenzione. Accanto ad essa, la Polizia penitenziaria, che dipende dal Ministero di Grazia e Giustizia, e quella locale, la Municipale e Provinciale, con competenze amministrative, dipendenti direttamente dagli enti di propria emanazione.

Fuochi di artificio, inno nazionale e stand targati 113

I premiati

Encomio solenne concesso all'agente della polizia di stato Livio la Padula e all'allievo agente della polizia di stato Fabrizio Gabriele "evidenziando elevate capacità professionali spiccate capacità sportive ed agonistiche nel corso dei campionati del mondo di canottaggio conquistavano la medaglia di bronzo nella specialità otto pesi leggeri metri 2000. Monaco di Baviera (Germania, 1 settembre 2007) "encomio solenne concesso all'assistente della polizia di stato Lorenzo Bestini che nel corso dei campionati mondiali di canottaggio, evidenziando elevate capacità sportive ed agonistiche, conquistava la medaglia d'argento nella categoria "singolo pesi leggeri metri 2000", dando lustro all'amministrazione. Monaco di Baviera 1 settembre 2007. Encomio solenne concesso all'assistente della polizia di stato Salvatore Amtrano ed evidenziando elevate capacità professionali, spiccate capacità sportive ed agonistiche nel corso dei campionati del mondo di canottaggio conquistava la medaglia di bronzo nella specialità quattro senza - pesi leggeri - metri 2000- Monaco di Baviera 1 settembre 2007. Premiati anche l'ispettore Capo Domenico Rispoli e Giovanni di Filippo. Encomio all'agente di polizia stradale Giovanni Paola e a Tiziana Giancristofaro che ha evidenziato un'elevata professionalità e capacità operativa, riusciva a trarre in salvo un uomo che tentava di lanciarsi nel vuoto. portici (na), 13 luglio 2006. Encomio concesso al sostituto commissario della polizia di stato Vincenzo Esposito salvando una bambina di 5 anni. Bertini, Amtrano e La Padula voleranno a Pechino



La sfilata

I gonfaloni dei diversi Comuni che sfilano in Piazza del Popolo. Il tutto con il sottofondo della banda della Polizia di Stato che ha seguito passo passo il cerimoniale

Il compleanno

ESPOSIZIONI DI DIVERSI STAND IN PIAZZA DEL POPOLO. GRANDE PARTECIPAZIONE

L'ATTIVITÀ SVOLTA HA PERMESSO DI INDIVIDUARE PERSONAGGI APPARTENENTI ALLA TEMIBILISSIMA ORGANIZZAZIONE CAMORRISTICA DEI "CASALESI" OPERANTE NELL'AGRO AVERSANO, NONCHÉ ELEMENTI ORGANICI AD ACCREDITATE FAMIGLIE MALAVITOSE OPERANTI A NAPOLI, CHE SI SONO SPINTE A RIDOSSO DELLA PROVINCIA ROMANA

Il discorso

«La vera importanza della sicurezza condivisa»

Sono oltre 1.500 i servizi di ordine pubblico svolti sul territorio nel corso del 2007

Nicolò D'Angelo*

Signor prefetto, sua eccellenza il vescovo, signor sindaco, signor presidente della provincia, sigg. comandanti provinciali dell'arma dei carabinieri e della guardia di finanza, autorità civili e militari, gentili ospiti e cari studenti, porgo a voi un caloroso saluto e ringraziamento per la vostra presenza, nel giorno in cui la polizia di stato celebra il suo 156° anniversario della

Al fine di raggiungere gli obiettivi serve sinergia

sua fondazione. Sono onorato di essere qui a rappresentare l'istituzione della polizia di stato della provincia per la seconda volta dal mio insediamento al vertice della questura di Latina. Dopo la riforma del 1981, grazie alla quale la polizia di

stato ha assunto un ruolo centrale nell'amministrazione della pubblica sicurezza, l'impegno nel rispetto della legalità e l'attenzione agli specifici bisogni dei singoli cittadini sono stati i punti cardine sui quali fondare

la sfida e l'impegno della polizia di stato per la serenità, la sicurezza ed il progresso sociale ed economico del nostro paese. [...] In un concetto di sicurezza - cosiddetta partecipata ampio e articolato e che non si

riduce solo alla persecuzione di fatti penalmente rilevanti, ma si estende sino a comprendere manifestazioni di genere diverso che comunque incidono sulla tranquillità sociale e sulla percezione stessa della sicu-

rezza, diventa indispensabile la partecipazione di tutti i soggetti - pubblici e privati - a fianco e ad integrazione dell'apparato sicurezza in senso proprio per contribuire ad assicurare al cittadino la fruizione dei diritti di civiltà che uno stato a democrazia avanzata deve garantire. La sicurezza, infatti, è un bene pubblico, una risorsa ed un diritto fondamentale per tutti i cittadini. [...] Sono oltre 1.500 i servizi di ordine pubblico svolti nel corso del 2007 alcuni dei quali assicurati per eventi ad alta criticità e complessità. Il nostro impegno strenuo, costante, ed incondizionato ci ha inoltre portato a conseguire brillanti risultati sia nella lotta alla criminalità diffusa ed organizzata, che nel contrasto di tutte quelle illegalità dirette a minare l'ordinato vivere civile che alimentano pericolosamente la percezione di insicurezza foriera di allarme sociale e destabilizzazione in una comunità costituzionalmente sana ed onesta come quella pontina. [...] Efficiente il contrasto all'immigrazione clandestina che non ha permesso il radicamento nel territorio di organizzazioni criminali straniere. Particolare attenzione è stata rivolta all'attività di con-

Immigrazione clandestina, efficace la lotta svolta ogni giorno

trollo del territorio per cercare di prevenire e contrastare nel modo più efficace l'aggressività della criminalità predatoria che, mette in pericolo i valori più intimi del cittadino».



IL QUESTORE D'ANGELO ED IL PREFETTO BRUNO FRATTASI

* il questore



La Trinuba d'onore

Il vescovo Monsignor Petrocchi e il Presidente della Provincia Armando Cusani durante la premiazione degli agenti che si sono distinti per le operazioni svolte



La parata

Il questore porge gli onori al prefetto Bruno Frattasi presente alla manifestazione per celebrare il 156esimo anniversario. Schierati tutti i reparti delle Fiamme Oro

Classici e toni austeri, ma solo per uomini

Sulla tribuna la sfilata delle autorità

Gian Luca Campagna

E mozionati e irrigiditi nelle divise ancora invernali i poliziotti che hanno ricevuto l'encomio hanno sfilato sotto un sole estivo. Chissà, per una volta avevano sperato in un tranquillo sabato pomeriggio di un maggio clemente. E invece no. Ma anche i loro superiori, e i pari degli altri corpi, se ne stavano lì sul palco d'onore coi pugni stretti in quei guanti di pelle che fanno decisamente a cazzotti coi raggi più da tintarella che da cerimonia. Più sciolti ma non informali nella veste ufficiale i 'pezzi grossi' della società civile assiepati sulla tribuna. Chi spicca rispetto agli altri è il porpora del vescovo Petrocchi che risalta sul nero d'ordinanza, al pari dell'azzurro elettrico della fascia di Armando Cusani, presidente della Provincia. Ma la palma del 'marpione dell'eleganza' va

all'onorevole Vincenzo Bianchi, oggi presidente di LatinaAmbiente, che indossava sì un completo ma non eccessivamente scuro e quindi tra le stoffe nere e blu risaltava il suo originale canapa. Un vero re dell'eleganza. Austeri, invece il senatore Claudio Fazzino e il sindaco Vincenzo Zaccheo, stretto nella fascia tricolore, oltre che il pluridecorato assessore Enrico Tiero e il presidente del Consiglio comunale Nicola Calandrini. Classici invece Edis Mazzucco, già sindaco di Terracina e ora consigliere comunale, e Angelo Miccinillo, assessore a Priverno ma sempre in trasferta col tricolore facente funzioni al sindaco Macci. E le donne? Rigorosamente schierate dietro, in seconda fila, del tutto coperte alla visuale dei rappresentanti militari.



Le autorità

Presenti il colonnello dell'Arma Leonardo Rotondi, il colonnello della Guardia di Finanza Giuseppe Calombi, il procuratore Capo Giuseppe Mancini ed il presidente del Tribunale Bruno Raponi



L'elicottero della polizia

Davanti alla folla il volo dell'elicottero della polizia di stato che sorvola la zona. Occhi puntati verso l'alto per vedere il mezzo in dotazione alle Fiamme Oro